



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1842/2026

OGGETTO: SANT'ERASMO ZINKAL S.R.L., VIA DELLE FABBRICHE 2B, GENOVA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. 1560 DEL 26.02.2020 E SS.MM.II.. MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART. 29-NOVIES DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA MACCHINA TAGLIO E INTEGRAZIONE DI UN NUOVO CODICE EER. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 2.000 EURO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2012_2026.docx

Hash:

583DAC17E73E7C815AF25CBF3C96B4B802476096E590EAD84E0D6233C09EC452EADE82D6149F3A9
BF0B88E9DC19D8D2C4CC964E19F6127A393A6C2AF5D7C23FB

Nome file allegato: Allegato 1_Planimetria capannone H.pdf

Hash:

027B2570A242839BD2C0A6A71F6C5CE0E0911977A953C3D19796D252BEC9BBE54EB6301D438EA30
B901B53C00204D9869BEA35767EFF4F646C31DD34F9E6FF8B

Nome file allegato: Allegato 2_Planimetria di gestione rifiuti in ingresso.pdf

Hash:

D86A3CA903745AA9FEC6063CAD4C35824CB5831D53FB161B8049BF2DCD2561DD16EBED7CBF9AB
6605260B6F2F3BED50CAE35F45E2F794466CE47AED8A1BB1E7D

Nome file allegato: Allegato 3_Scheda tecnica taglierina MEP THOR 860.pdf

Hash:

BA4409D8B14E22A10906EF98A39DD53CAD07D04DE066C8FC2352C4002778FE176010D43B1FBE93
FE7F6FB32857FC4E17CB9E7E4ECEFB9C1BEF2DBDE29F762288

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1842/2026

Oggetto: SANT'ERASMO ZINKAL S.R.L., VIA DELLE FABBRICHE 2B, GENOVA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. 1560 DEL 26.02.2020 E SS.MM.II.. MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART. 29-NOVIES DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA MACCHINA TAGLIO E INTEGRAZIONE DI UN NUOVO CODICE EER. ACCERTAMENTO IN ENTRATA 2.000 EURO.

In data 19/06/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitanana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitanana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

la Decisione di esecuzione 2016/902/UE della Commissione UE del 30 maggio 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 09.06.2016, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, sui sistemi comuni di trattamento e gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica;

la Decisione di esecuzione (UE) 2016/1032 della Commissione UE del 13 giugno 2016 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per le industrie dei metalli non ferrosi, pubblicata il 30 giugno 2016 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

la L. 7 Agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento”;

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante “Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni”;

la D.G.R. n. 953 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto “D.M. 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità anche contabili e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA. Sostituzione della D.G.R. 893 del 31.10.2018”;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. 7 aprile 2014, n. 56, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Premesso che

Sant'Erasmus Zinkal S.r.l. è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con A.D. n. 1560 del 26/02/2020, successivamente aggiornata e modificata con i seguenti atti:

- A.D. n. 2200 del 01/12/2020: rettifica dell'A.I.A. n. 1560/2020;
- A.D. n. 920 del 30/04/2021: modifica dell'A.I.A. n. 1560/2020 relativa all'attuazione di quanto proposto nel “Piano di gestione degli odori”;
- A.D. n. 2502 del 04/11/2022: modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 1560/2020;
- A.D. n. 3076 del 31/10/2025: modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 1560/2020;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 4621 del 26.01.2026, SANT'ERASMO ZINKAL S.r.l. ha comunicato una modifica non sostanziale dell'A.I.A. relativa all'installazione di un nuovo macchinario per il taglio di blocchi in zama e all'integrazione dei rifiuti in ingresso all'impianto con il nuovo codice EER 100511 - scorie e schiumature diverse da quelle alla voce di 100510;

con nota prot. n. 5844 del 30.01.2026 Città Metropolitana di Genova ha confermato il carattere non sostanziale della modifica comunicata, ai sensi dell'art. 29-novies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e, preso atto dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della D.G.R. n. 953 del 15.11.2019, pari a € 2.000,00, ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'aggiornamento del vigente titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 29-novies, Titolo III-bis, Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fornendo le seguenti informazioni, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 60 giorni dalla data di perfezionamento dell'istanza, fatta salva la sospensione dei tempi procedurali in caso di richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con la medesima nota Città Metropolitana di Genova ha chiesto agli Enti interessati di far pervenire eventuali pareri di competenza nell'ambito del procedimento e ad ARPAL di trasmettere l'eventuale aggiornamento del vigente Piano di monitoraggio e controllo (PMC);

Atteso che

con nota prot. U.0006215.03-03-2026, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 13039 del 03.03.2026, ARPAL ha trasmesso il proprio parere di competenza, con il quale ha comunicato di non ritenere che le modifiche previste richiedano un aggiornamento del PMC vigente;

con la suddetta nota l'Agenzia, in considerazione del fatto che il nuovo codice EER richiesto dalla Società è un codice a specchio, classificato pericoloso a causa dell'infiammabilità o del rilascio al contatto con l'acqua di gas infiammabili in quantità pericolose, ha chiesto a Città Metropolitana di valutare l'inserimento di prescrizioni che dispongano l'obbligo di chiedere al produttore, in fase di omologa, i test di infiammabilità del rifiuto e il relativo giudizio di classificazione che escluda la classe di pericolo HP3;

con nota prot. n. 13776 del 05.03.2025 Città Metropolitana di Genova ha richiesto alla Società integrazioni documentali e chiarimenti necessari ai fini istruttori ed ha trasmesso altresì le osservazioni pervenute da ARPAL, sospendendo contestualmente i termini procedurali;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 19224 del 30.03.2026 la Società ha trasmesso l'autocertificazione antimafia e copia del documento di identità di ciascun soggetto munito di poteri di rappresentanza, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 89 D.Lgs. 159/2011;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 33217 del 29.05.2026 la Società ha fornito riscontro alla richiesta di integrazioni e alle osservazioni di ARPAL;

con nota prot. n. 33595 del 01.06.2026 Città Metropolitana di Genova ha trasmesso agli enti coinvolti le integrazioni pervenute dalla Società, richiedendo l'espressione di eventuali valutazioni di competenza entro un termine di 10 giorni, al fine di consentire la conclusione del procedimento nei tempi previsti dalla normativa;

in data 03.06.2026 l'Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche ed Emissioni in atmosfera ha concluso il parere istruttorio per il comparto rifiuti, inserito successivamente nell'apposito fascicolo informatico interno come allegato della relazione di chiusura procedimento;

con nota prot. U.0018118.15-06-2026, assunta al protocollo di Città Metropolitana di Genova con n. 36783 del 15.06.2026, ARPAL ha trasmesso le proprie valutazioni conclusive, ribadendo la proposta di *“valutare inserire nelle prescrizioni l'obbligo di richiedere al produttore, in fase di omologa, il giudizio di classificazione del rifiuto che escluda la classe di pericolo HP3 per quanto riguarda l'infiammabilità o il rilascio al contatto con l'acqua di gas infiammabili in quantità pericolose, a seguito dei più opportuni test definiti nei Regolamenti europei”*;

Atteso che in data 17.06.2026 è stata redatta la relazione tecnica istruttoria, allegata alla relazione di chiusura procedimento, agli atti del procedimento nel relativo fascicolo informatico;

Richiamata la suddetta relazione tecnica istruttoria, redatta sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte nella documentazione allegata all'istanza di cui alle premesse, come atti presupposti al presente provvedimento, dalla quale emerge quanto segue.

La Società, presso l'insediamento sito a Genova in Via delle Fabbriche 2B, svolge l'attività



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

identificata con codice IPPC 2.5, lettera b) "Impianto di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia), con una capacità di fusione superiore a 20 tonnellate al giorno per tutti gli altri metalli".

La modifica non sostanziale dell'A.I.A. comunicata dalla Società consiste in:

- installazione all'interno del capannone H di un nuovo macchinario per il taglio di blocchi in zama (commercialmente detti jumbo) di dimensione 2000x400x350 mm;
- integrazione dei rifiuti in ingresso all'impianto con il nuovo codice EER 100511 - scorie e schiumature diverse da quelle alla voce di 100510;

Come specificato dalla Società, il nuovo macchinario per il taglio sarà costituito da una taglierina idraulica "MEP THOR 860" che sarà utilizzata per il taglio in due/tre pezzi di dimensioni "pronto forno" i blocchi di zama commercialmente detti "Jumbo".

La taglierina sarà posta nel capannone H come da planimetria allegata (Allegato 1).

Il funzionamento del macchinario è previsto a temperatura ambiente, con raffreddamento del taglio mediante emulsione oleosa, senza alcuna generazione di polveri disperdibili nell'ambiente.

Sotto il profilo acustico, nell'ambito di una valutazione del rischio rumore interno allo stabilimento, il macchinario ha determinato un livello di sonoro al pannello di controllo pari a 74,6 dBA durante un taglio continuo di blocchi con sega a nastro circolare, senza determinare criticità sull'impatto acustica dell'intera attività.

L'area di stoccaggio del nuovo rifiuto classificato con codice EER 100511 - scorie e schiumature diverse da quelle alla voce di 100510 è prevista nel fondo del capannone A, come indicato nella planimetria di gestione rifiuti allegata (Allegato 2).

Il volume massimo di stoccaggio del nuovo rifiuto, che sarà sottoposto direttamente a fusione in prevalenza nel forno fusorio F1 del capannone A, sarà pari a 40 m³ circa, corrispondenti a 50 tonnellate.

Sul rifiuto non è previsto lo svolgimento di alcuna operazione preliminare, ad esclusione dei normali controlli di accettazione del carico.

In merito al rischio di pericolosità per infiammabilità del rifiuto, in considerazione del fatto che lo stesso rappresenta codice specchio del rifiuto pericoloso EER 100510, la Società ha precisato che:

- il rifiuto proverrà da schiumature di bagni di zinco senza contaminazioni con solventi e liquidi infiammabili, e più in particolare, dalle scorie che si accumulano sulla vasca di fusione dello zinco puro in pani SHG nel processo di produzione delle lastre di zinco;
- il rifiuto acquisito sarà allo stato solido e non polverulento e non subirà frantumazioni prima della fusione, non rilasciando quindi spontaneamente o per degradazione polveri;
- qualitativamente il nuovo rifiuto sarà simile a quello ricevuto da altri fornitori e qualificato con codice EER 101003 - scorie di fusione;
- sarà possibile valutare un test di infiammabilità che escluda la classe di pericolo HP3, sebbene lo stesso test, dovendo essere svolto su campioni preventivamente macinati e ridotti a granulometria inferiori a 4 mm, sia poco rappresentativo delle reali condizioni di utilizzo del materiale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Ritenuto che

la modifica prevista non abbia impatto sul comparto emissioni in atmosfera e sul comparto scarichi di acque reflue;

non comporti alcuna necessità di aggiornamento del PMC vigente;

relativamente al comparto rumore, sulla base della documentazione inviata contestualmente alla comunicazione e successivamente integrata dalla relazione del tecnico competente "Misurazione delle emissioni di rumore della taglierina MEP THOR 860 - Rapporto tecnico" del 28.05.2026, si possa prendere atto dei risultati fonometrici rilevati e considerare trascurabile l'effetto della modifica dal punto di vista acustico, anche in ragione dell'ubicazione del macchinario all'interno del capannone rispetto ai ricettori potenzialmente interessati;

relativamente al comparto rifiuti, debbano essere aggiornati l'elenco dei rifiuti in ingresso allo stabilimento con l'inserimento del codice EER 100511 - scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510, la planimetria di gestione rifiuti in ingresso e la planimetria capannone H con posizionamento della taglierina;

come proposto da ARPAL, al fine di escludere il rischio di pericolosità per infiammabilità del rifiuto, sia opportuno che la Società chieda al produttore, in fase di omologa, il giudizio di classificazione del rifiuto che escluda la classe di pericolo HP3 per quanto riguarda l'infiammabilità o il rilascio al contatto con l'acqua di gas infiammabili in quantità pericolose, a seguito dei più opportuni test definiti nei Regolamenti europei;

Vista la relazione di chiusura del procedimento, redatta e sottoscritta dal responsabile del procedimento, inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 37468 del 17.06.2025 con allegata la relazione tecnico-istruttoria;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2026/2028, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Dato atto che

gli oneri istruttori, pari a € 2.000,00, sono stati corrisposti da parte di Sant'Erasmo Zinkal S.r.l in data 26.01.2026, tramite piattaforma PagoPA, e introitati secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile;

l'atto finale necessita di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente della Città Metropolitana di Genova ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da allegato;

Atteso, altresì, che si ritiene opportuno che il presente atto venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, per tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere all'approvazione della modifica non sostanziale di cui alle premesse e conseguentemente aggiornare l'A.I.A. rilasciata con A.D. n. 1560/2020 e ss.mm.ii.;

DISPONE

fatto salvo il diritto di terzi, di:

- A) autorizzare la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. rilasciata a Sant'Erasmo Zinkal S.r.l. con A.D. n. 1560 del 26/02/2020 e ss.mm.ii per l'insediamento produttivo sito a Genova in Via delle Fabbriche 2B, consistente nell'installazione di una nuova macchina per il taglio di blocchi in zama e nell'introduzione, tra i rifiuti in ingresso all'impianto, del codice EER 100511 - scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100510;
- B) allegare al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti documenti:
 - I. Allegato 1 - planimetria capannone H con posizionamento della taglierina;
 - II. Allegato 2 - planimetria gestione rifiuti in ingresso;
 - III. Allegato 3 - scheda tecnica della taglierina MEP THOR 860;
- C) di integrare il quadro prescrittivo dell'A.D. 1560/2020 del 26.02.2020 e ss.mm.ii. con le seguenti nuove prescrizioni:
 - 1) il Gestore dovrà esercire e mantenere il nuovo macchinario per il taglio di blocchi in zama secondo i manuali del fornitore;
 - 2) il Gestore dovrà richiedere al produttore, in fase di omologa, il giudizio di classificazione del rifiuto che escluda la classe di pericolo HP3 per quanto riguarda l'inflammabilità o il rilascio al contatto con l'acqua di gas infiammabili in quantità pericolose, a seguito dei più opportuni test definiti nei Regolamenti europei;
- D) di fare salvo quanto non espressamente modificato dal presente atto e contenuto nell'A.D. n. 1560/2020 e ss.mm.ii. ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione, nonché tutti gli obblighi disposti per legge ed applicabili al caso;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

E) di inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile.

INFORMA

il presente atto sarà revocato qualora, in esito alla interrogazione della BDNA, pervenga notizia della sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;

INVIA

copia del presente atto a:

- Sant'Erasmo Zinkal S.r.l.;
- Comune di Genova;
- Regione Liguria;
- ATS Liguria (ex ASL3 Genovese);
- ARPAL.

Per quanto non previsto dal presente atto per i diversi comparti ambientali, si rinvia al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai suoi provvedimenti attuativi presenti e futuri; resta comunque obbligo della Società attenersi alle eventuali nuove disposizioni legislative.

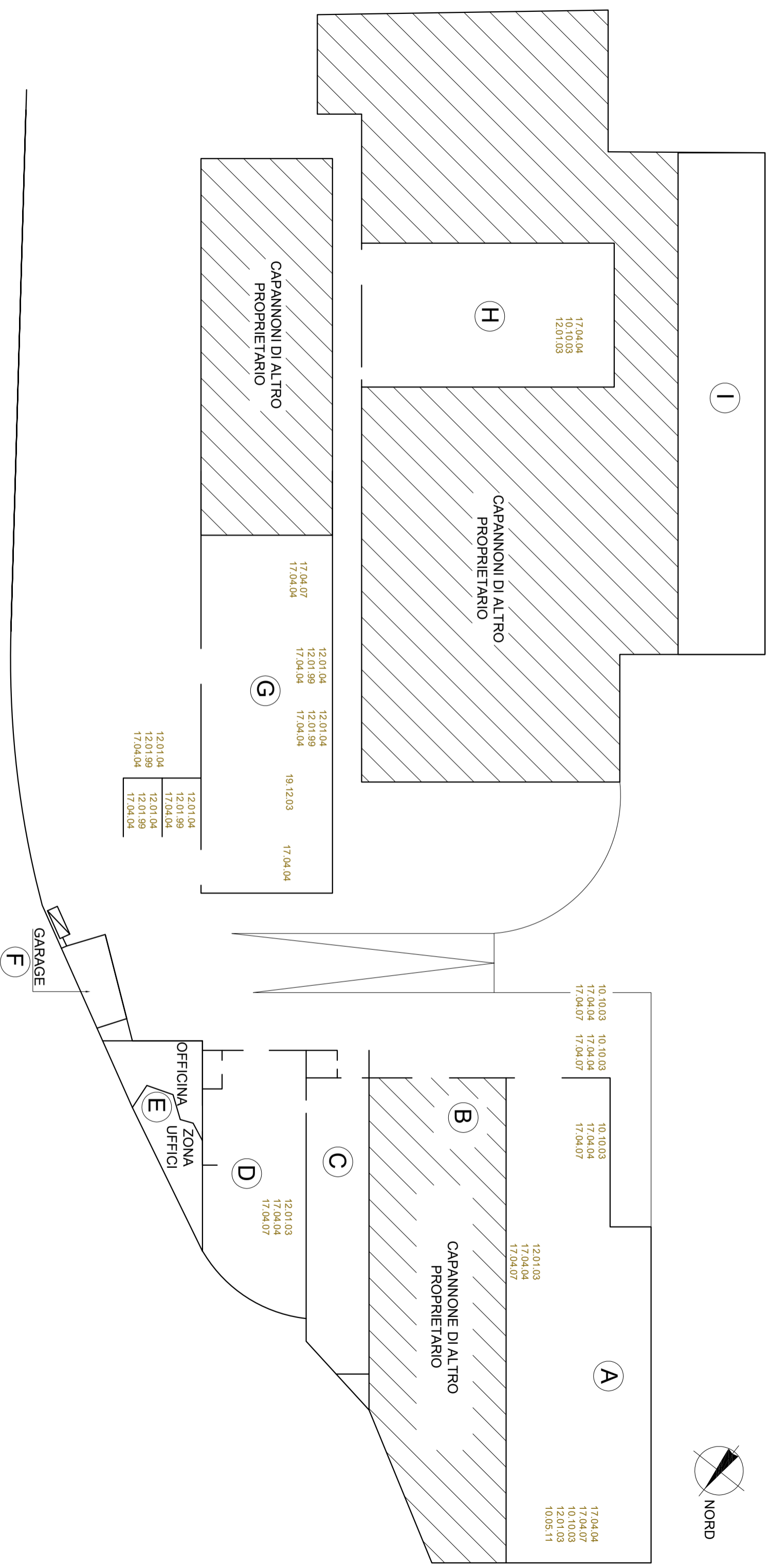
Sono fatti salvi tutti gli obblighi previsti per legge ed applicabili al caso.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni e sarà poi reso disponibile al pubblico sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Città Metropolitana di Genova.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 59 giorni dalla data di presentazione della comunicazione di modifica non sostanziale del 26.01.2026, tenuto conto della sospensione termini per richiesta integrazioni di 85 giorni (dal 05.03.2026 al 29.05.2026).

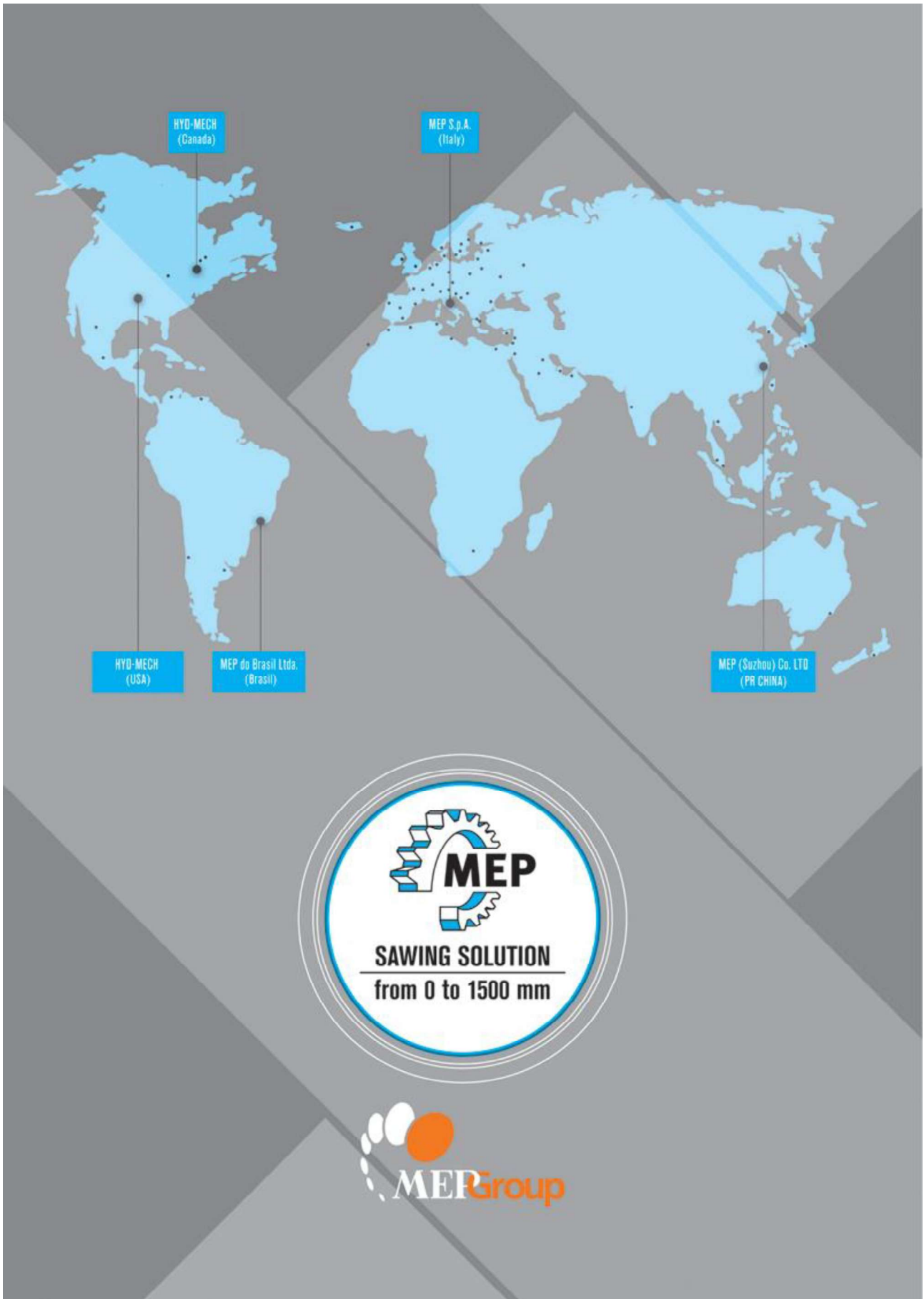
**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



M8	AGGIUNTA CAPANNONE H	09/07/22	AG
M9	AGGIUNTA CAPANNONE I	02/04/24	MZ
M10	AGGIUNTA CODICE CER10.05.11	18/03/26	MZ

CODICE	LAYER
C-EMISSIONI	BLU COD.5
D-IDRICA	ROSSO COD.1
E-RIFIUTI	GIALLO COD.2
F-RUMORE	MAGENTA COD.6
G-SERVIZI	CIANO COD.4
H-POSIZIONE POZZETTI PIEZOMETRICI	ARANCONIO COD.30

FORM. A3	
DATA: 16/03/26	DISEGNATO: MZ
SCALA: 1.500	CONTROLLATO:
MODIFICHE: VEDI DIS. N° SOSTITUISCE IL N°	
DIS. N° 041154/0311.M8	
TITOLO: Domanda di autorizzazione integrata ambientale - D.Lgs. 4 agosto 1999 n°372 ALLEGATO 2e II GESTIONE RIFIUTI IN INGRESSO	
CLIENTE: SANT'ERASMO ZINKAL S.r.l. - Via delle Fabbriche, 2B Genova	



OFFERTA N° 00000409/2025

*"MINIMO IMPIEGO DI RISORSE PER IL MASSIMO PROFITTO:
SEGATRICI SEMIAUTOMATICHE A NASTRO SU GUIDE
DALLE GRANDI CAPACITÀ"*



THOR 860

OFFERTA SEGATRICE MEP



MEP S.p.A.
Socio Unico

Via Enzo Magnani, 1 - 61045 PERGOLA (PU) ITALY - Tel. (+39) 0721 73721 - Fax (+39) 0721 734533
R. Imprese, C.F. e P. IVA n°13051480153 - Cod. EORI IT13051480153 - Rea PS 164639
Capitale Sociale € 10.372.791,00 int. vers.
Pec: mepsa@mepsaws.legalmail.it - web site: www.mepsaws.com



Pergola lì, 20.05.2025

Spett.le Ditta
S.ERASMO ZINKAL SRL
Via Delle Fabbriche, 2B
16158 GENOVA GE

Alla Cortese Attenzione del Sig. Albanese

In riferimento alla Vs. Gradita Richiesta, ci pregiamo di sottoporre alla Vs. Cortese Attenzione ns. offerta tecnico-commerciale, subordinata alle seguenti condizioni di vendita, relativa alla segatrice semi-automatica a doppia colonna modello:

THOR 860 + THOR 860 ULTRA

"POTENZA E SEMPLICITA' IN UN CUORE D'ACCIAIO"

*Sarà ns. premura mettere a Vs. disposizione la consulenza del ns. staff tecnico-commerciale che provvederà a soddisfare ogni Vs. esigenza.
In attesa di Vs. riscontro in merito, cogliamo l'occasione per porgere i ns. piu' cordiali saluti.*



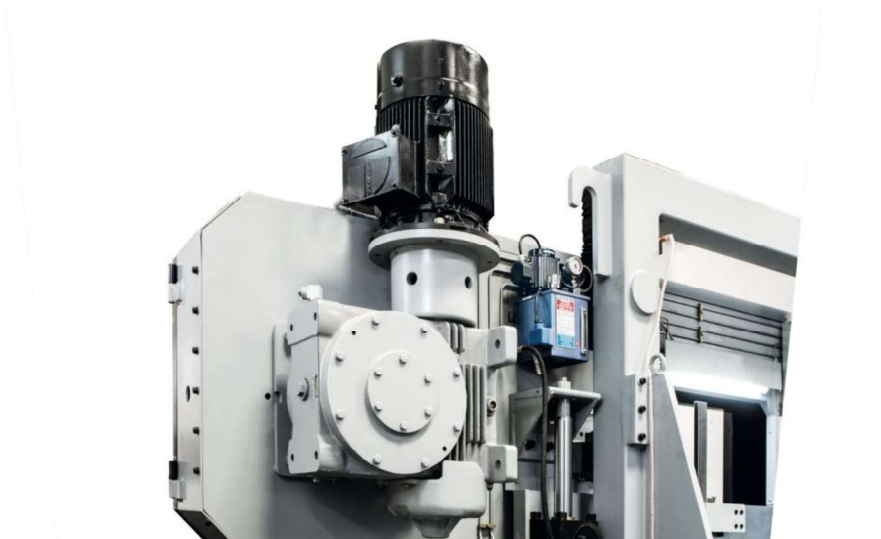
MEP SPA

Lorenzo Garattoni

"MINIMO IMPIEGO DI RISORSE PER IL MASSIMO PROFITTO: SEGATRICI SEMIAUTOMATICHE A NASTRO SU GUIDE DALLE GRANDI CAPACITÀ"

TECNOLOGIA AVANZATA PER PRESTAZIONI ELEVATE AD ALTA VELOCITÀ

- Il motore lama viene accoppiato al riduttore. La velocità di rotazione della lama viene impostata dalla console della macchina attraverso un variatore elettronico (INVERTER).

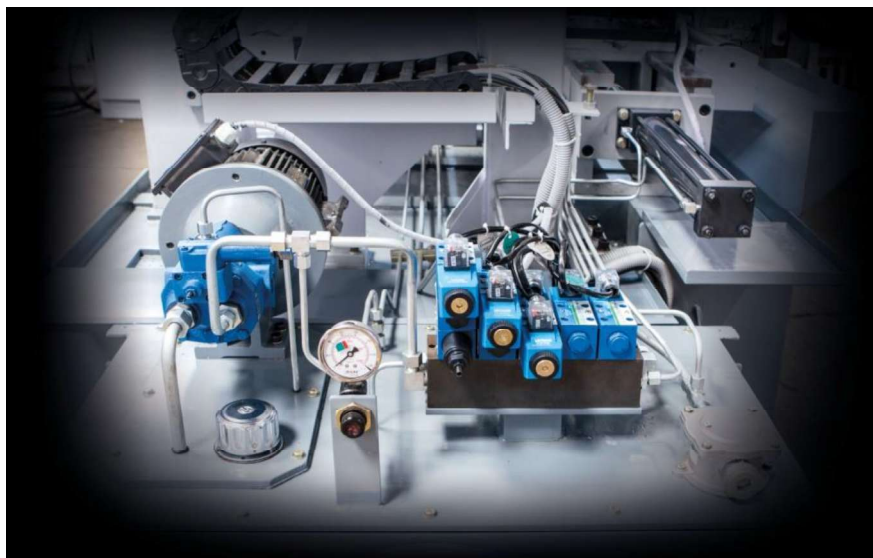


THOR 860

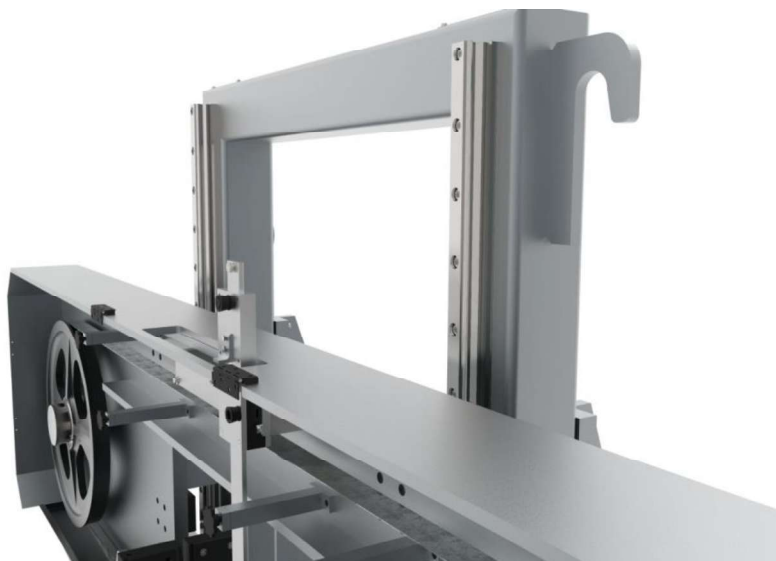
- Segatrice a nastro
- Semi-Automatica idraulica
- Doppia colonna
- Tagli a 0°
- Taglio minimo 10mm
- Taglio di ogni tipo di acciai e leghe: pieno - profilo - travi - fasci di materiale
- tondo quadro / rettangolare / tubi

La macchina può montare sia lame bimetalliche che con placchette in metallo duro (TCT).

CENTRALINA IDRAULICA DI ULTIMA GENERAZIONE, AD ELEVATA EFFICIENZA E BASSO CONSUMO ENERGETICO: centralina idraulica e serbatoio sono in due pezzi per facilitarne la manutenzione.



- Testa di taglio guidata su guide lineari a ricircolo di sfere ad alta precisione per garantire una maggior produzione e durata lama.



- Sensore idro-meccanico per il settaggio dell'avanzamento della testa senza l'intervento dell'operatore in base alla composizione del materiale, la sua tenacità e le dimensioni.
- Cuscinetti LMG anti-atrito per un movimento lineare della testa di taglio sia nella discesa che nella risalita.
- Morsa di taglio idraulica con cilindro idraulico a doppio effetto.



- Accostamento rapido della lama al materiale da tagliare per ottimizzarne la produttività.

- Regolatore di discesa testa automatico in caso di un eccessivo avanzamento in base alla tipologia del materiale e i valori impostati.
- Valvola con controllo infinitesimale della discesa della testa di taglio che si autoregola in base alla composizione, durezza e dimensione del materiale, senza la necessità dell'intervento dell'operatore.
- Velocità della discesa testa controllata e ritorno rapido attraverso un sistema totalmente idraulico.
- Auto posizionamento della testa di taglio nella posizione di inizio taglio, durante la fase di risalita.
- Memorizzazione automatica della posizione dell'arco portalama in base all'altezza del materiale.
- Arresto automatico della macchina nel caso di rottura della lama.
- Sistema manuale di lubrificazione di tutte le parti mobili della macchina.

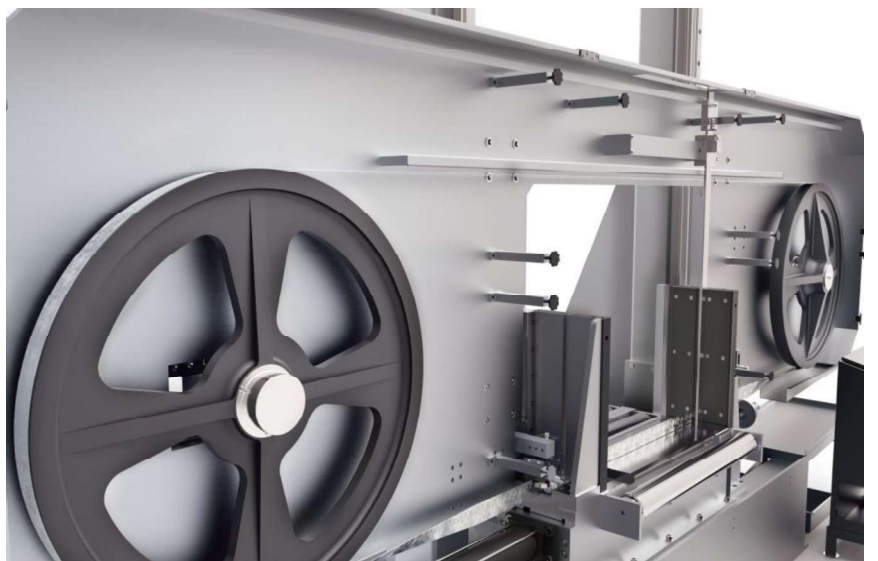
PROGRAMMAZIONE DEI CICLI DI TAGLIO "USER FRIENDLY": controllo generale della macchina con pulsanti di comando, PLC, inverter elettronico per la variazione dei giri della lama, trasformatore, contattore ausiliario, connettore con fusibili.

CONTROLLO



- Le valvole idrauliche e il regolatore per la discesa testa sono facilmente accessibili e posizionati sul pannello di controllo.

- Robusta struttura in acciaio saldato - costruzione anti-torsione per assorbire le vibrazioni e conferire alla macchina stabilità di taglio e durata delle lame.

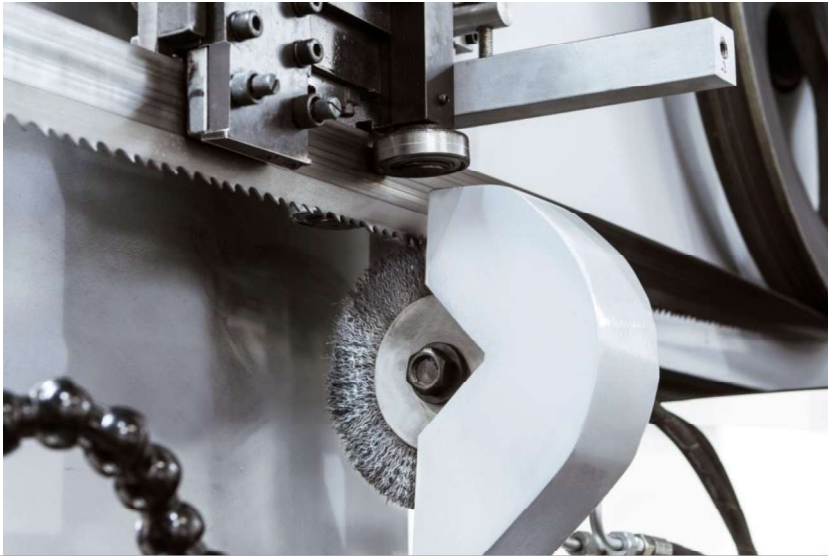


- Volani in ghisa per la rotazione della lama. Volano motrice montato su uno speciale mandrino del riduttore.



- Serbatoio del liquido refrigerante ricavato all'interno del piedistallo e motore del liquido refrigerante ad alta portata per una costante pulizia della lama che ne favorisce una maggiore durata.
Regolazione del flusso del liquido refrigerante.

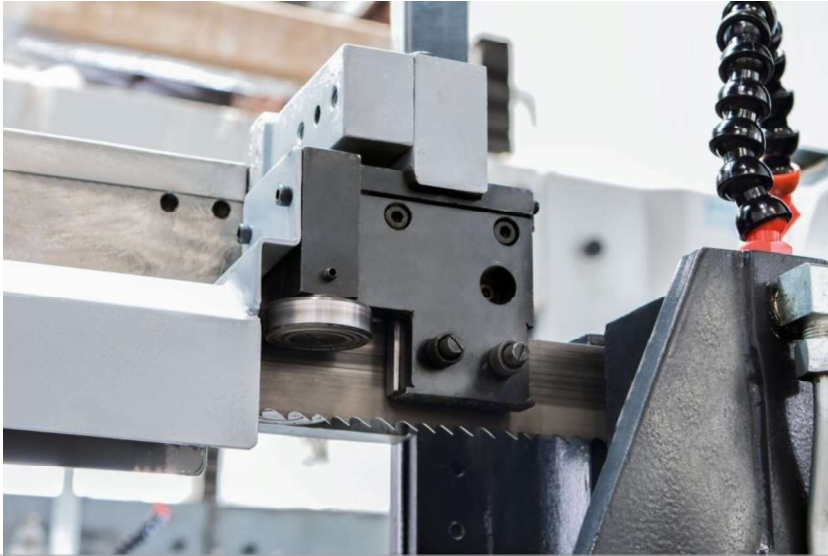
- Spazzola pulilama motorizzata tramite sistema idraulico per una costante pulizia della lama che ne favorisce una maggiore durata.



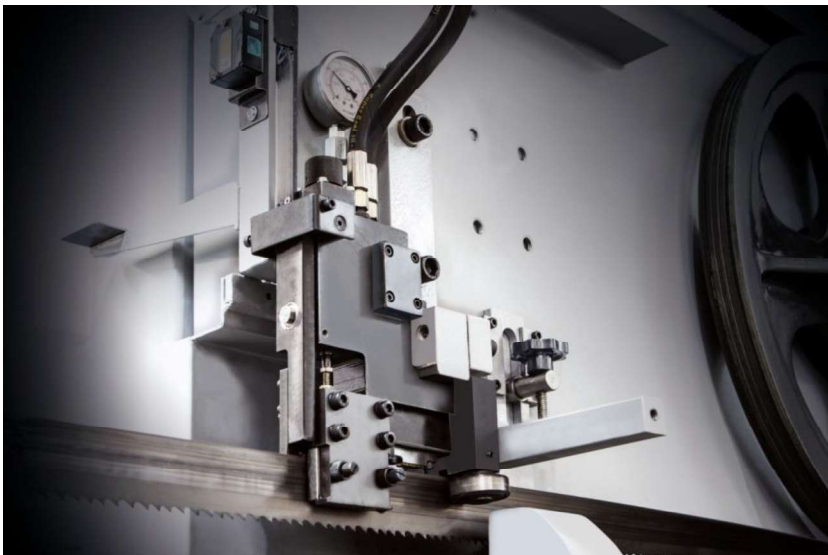
- Evacuatore trucioli automatico a coclea con trasmissione tramite motore elettrico e riduttore (completo di contenitore per i trucioli) assicura migliori condizioni operative, maggiore longevità della macchina e una riduzione di tempi di lavorazione evitando l'interruzione del processo produttivo per lo smaltimento manuale degli scarti.



- Testine guida lama mobili montate su guide rigide e collegate meccanicamente alla morsa mobile garantendo così il loro giusto posizionamento in base alle dimensioni della barra.



- La testina guida lama anteriore è solidale con la morsa scorrevole garantendo così il giusto posizionamento della stessa e una maggiore sicurezza. Difatti in questo modo non è richiesto all'operatore alcuna operazione di settaggio nel caso di cambio del materiale.
- Placchette guida lama in metallo duro e cuscinetti a sfera.
- Placchette guida lama lavorate ad alta precisione con placchette in metallo duro e cuscinetti anti-slittamento.



- Tesatura idraulica e automatica della lama per una corretta tesatura della lama. Il sistema mantiene costante la tesatura della lama e la allenta gradualmente quando è spenta per evitare la fuoriuscita e lo stress della stessa.



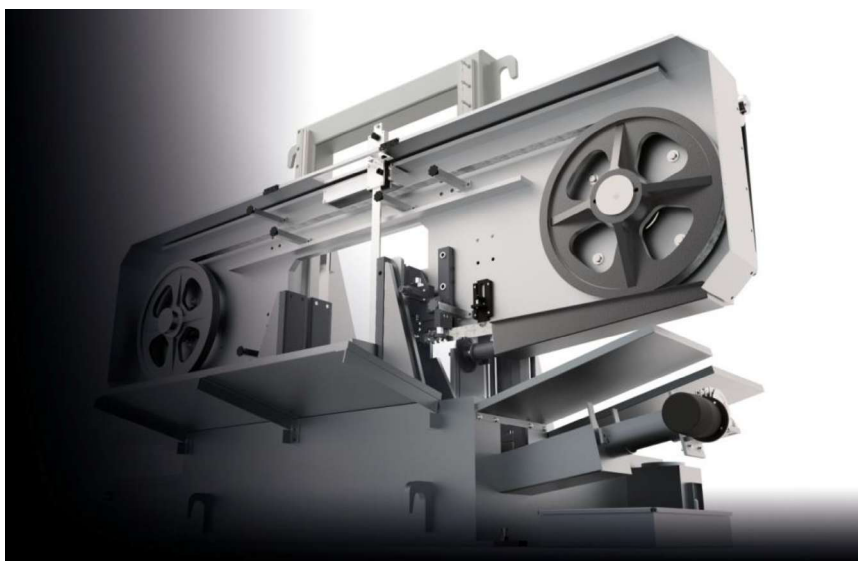
- Lampada per illuminazione del piano di taglio per posizionare con precisione la barra per tagli non di serie o di intestatura.

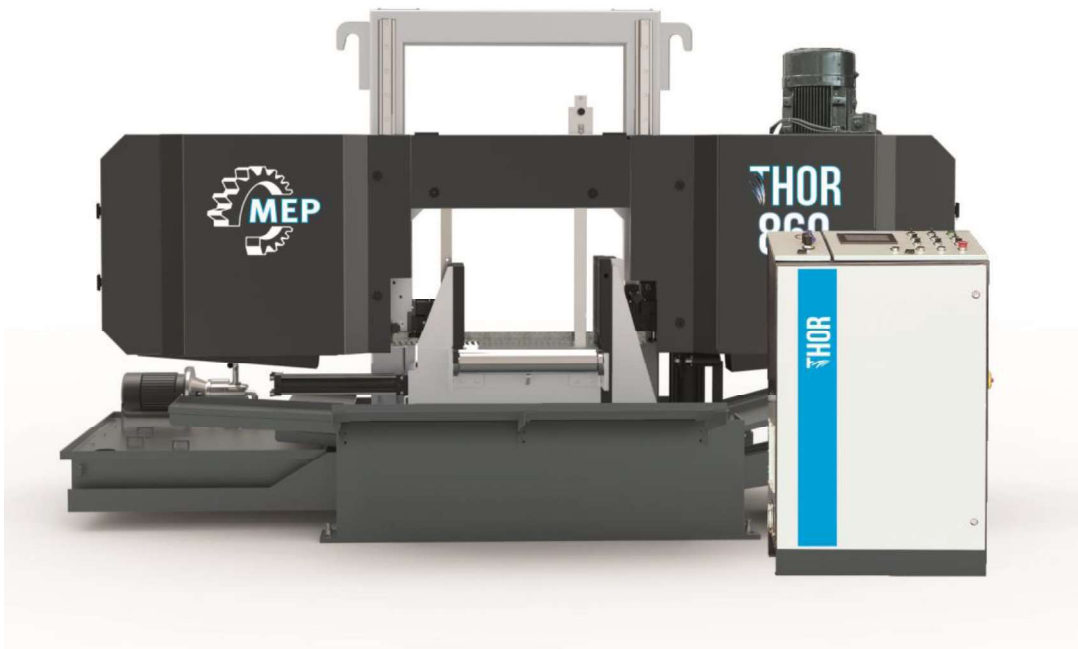


- Morsa con doppio bloccaggio per un migliore serraggio e tagli senza ribavature: la morsa a doppio serraggio permette di tenere il pezzo sia in carico che scarico durante il taglio.
- Sistema di lubrificazione di tutte le parti mobili tramite pompa meccanica ad azionamento manuale.

Macchina con disegno ergonomico che ne facilita il cambio lama, il regolare check-up e la manutenzione preventiva.

DESIGN



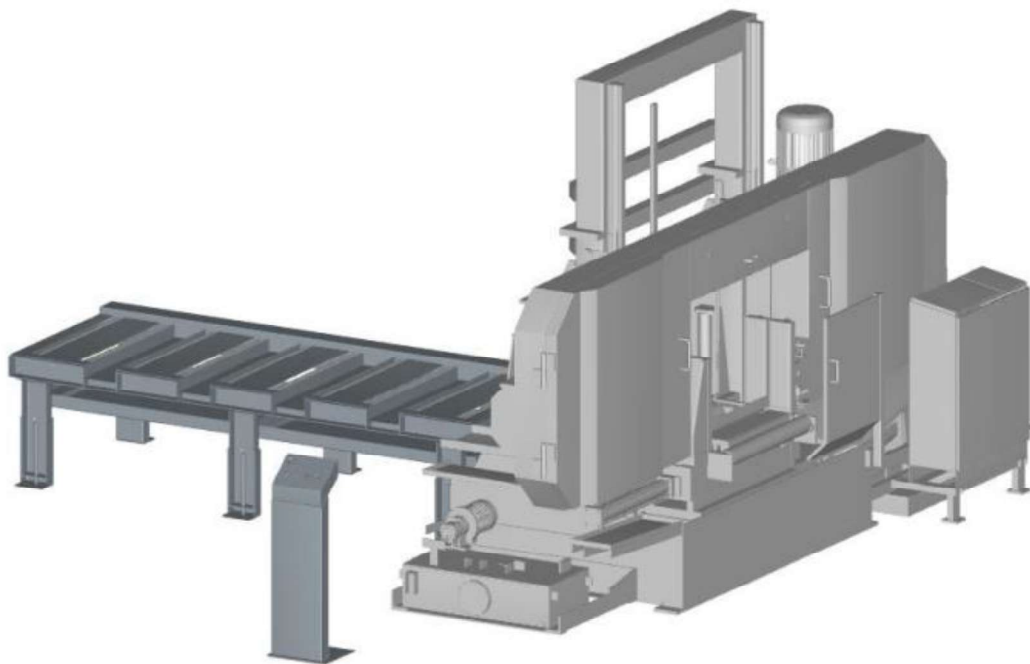
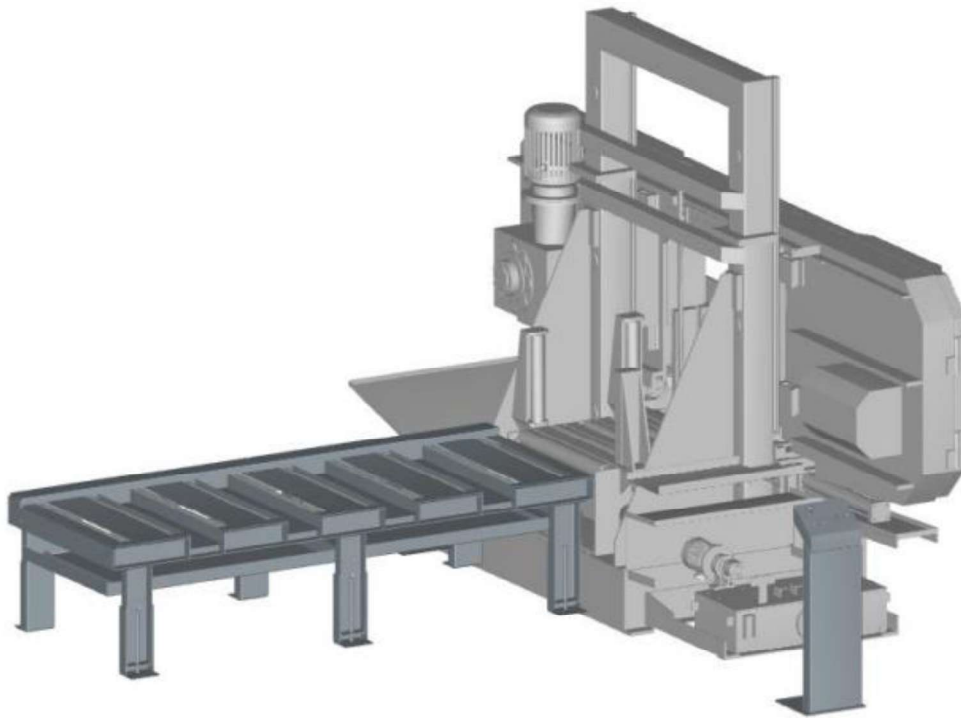


> CARATTERISTICHE TECNICHE

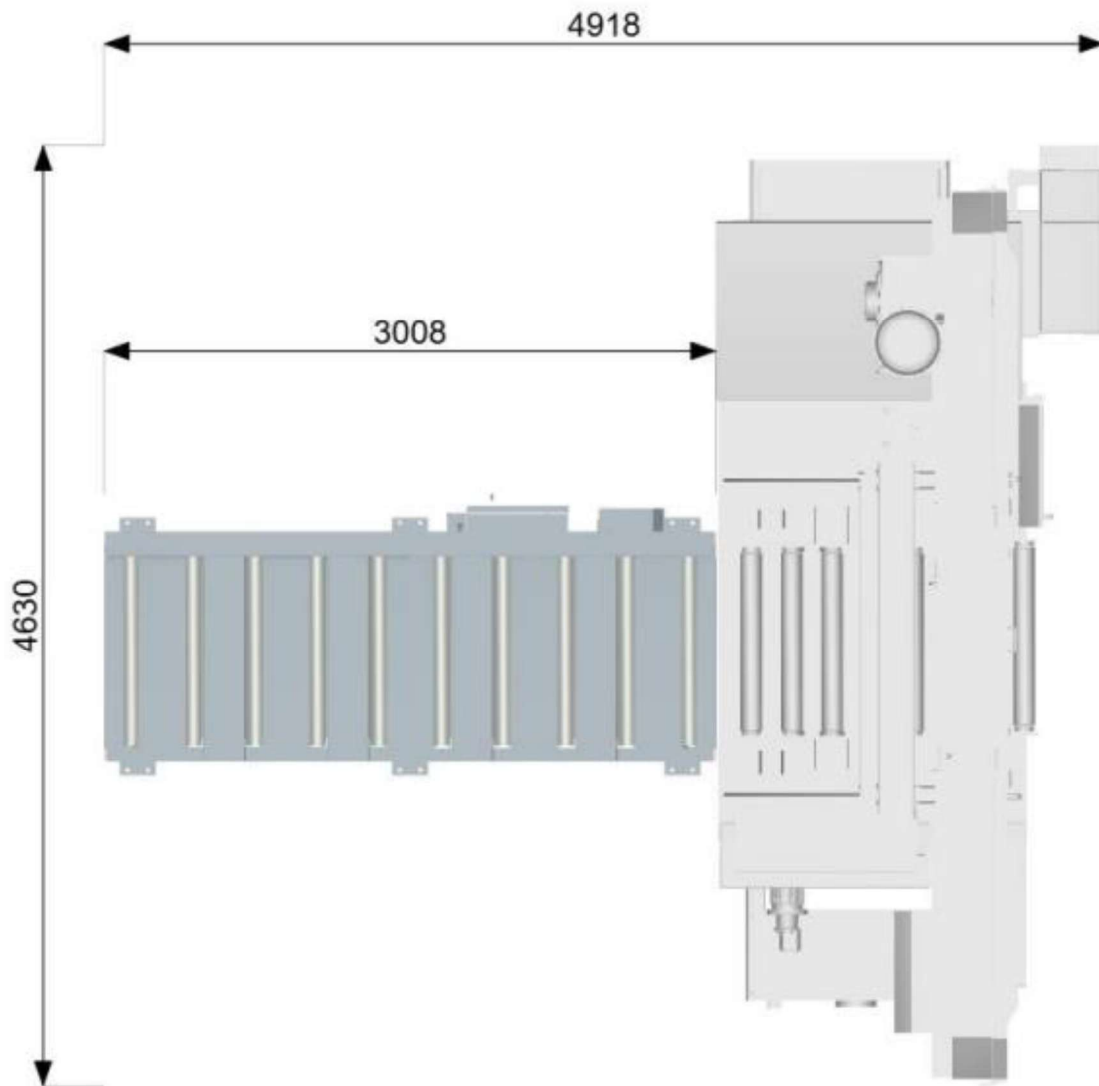


CARATTERISTICHE DI RENDIMENTO		THOR 660	THOR 860
Taglio minimo		25 mm	25 mm
Serraggio minimo		60 mm	60 mm
Apertura massima morsa		670 mm	870 mm
Apertura massima morsa verticale		665 mm	865 mm
Dimensione nastro		8800 x 67 x 1.6 mm	9300 x 67 x 1.6 mm
Velocità lama		20 - 100 m/min	20 - 100 m/min
Potenza motore lama		11 Kw (15 HP)	15 Kw (20 HP)
Motore centralina idraulica		2.2 Kw (3 HP)	2.2 Kw (3 HP)
Peso segatrice		6200 Kg	7800 Kg
Dimensione max. macchina		4300 x 1700 x 2474 mm	4500 x 1750 x 3000 mm
Dimensioni trasporto		4500 x 2200 x 2545 mm	4700 x 2200 x 3100 mm
CAPACITÀ DI TAGLIO - 0°			
	○	660	860
	□	660 x 660 mm	860 x 860 mm
Morsa verticale idraulica per taglio a fascio	⊗	660 x 400 mm	860 x 520 mm
Morsa verticale idraulica per taglio a fascio alla massima capacità di taglio	⊗	660 x 615 mm	860 x 800 mm
CAPACITÀ DI TAGLIO - 3°			
	○	610	805
	□	610 x 610 mm	805 x 805 mm
Morsa verticale idraulica per taglio a fascio	⊗	610 x 400 mm	805 x 520 mm
Morsa verticale idraulica per taglio a fascio alla massima capacità di taglio	⊗	610 x 565 mm	805 x 750 mm

LAYOUT IMPIANTO



INGOMBRI IMPIANTO





MEP S.p.A.
Socio Unico

Via Enzo Magnani, 1 - 61045 PERGOLA (PU) ITALY - Tel. (+39) 0721 73721 - Fax (+39) 0721 734533
R. Imprese, C.F. e P. IVA n°13051480153 - Cod. EORI IT13051480153 - Rea PS 164639
Capitale Sociale € 10.372.791,00 int. vers.
Pec: mepsa@mepsaws.legalmail.it - web site: www.mepsaws.com



PREZZI LISTINO

MACCHINA DI SERIE

THOR 860 V. 400 CE INVERTER

COMPRESIVA DI:

Controllo Delta

Fast Approach

Regolatore Pressione Morsa

Rulliera Autoportante Motorizzata Carico KK 930 3000 MM

Vasca Raccogli Liquido + Filler Rulliera KK 930 3000 MM

Pulpito di Comando Rulliera Motorizzata KK 930 3000 MM

Protezioni Perimetrali - CE

€ 70.800,00

THOR 860 HMI ULTRA V. 400 CE INVERTER

COMPRESIVA DI:

Controllo Mitsubishi

Laser

Fast Approach

Regolatore Pressione Morsa

Visualizzazione Discesa Testa

Testina Guidalama Idraulica

Rulliera Autoportante Motorizzata Carico KK 930 3000 MM

Vasca Raccogli Liquido + Filler Rulliera KK 930 3000 MM

Pulpito di Comando Rulliera Motorizzata KK 930 3000 MM

Protezioni Perimetrali - CE

€ 76.400,00

CONDIZIONI DI VENDITA:

Sconto: **Da Concordare**

Trasporto: **Franco Pergola – Ex Works**

Consegna: **18-22 Weeks – Data Ric. Ordine Definitivo**

Pagamento: **Da Pattuire**

Garanzia: **12 mesi**

Produzione: **India**

Distribuzione: **MEP - ITALIA**

Installazione e collaudo: **Con Tecnico Mep 1.500,00 + Iva**

DATA FINE VALIDITÀ: 30/05/2025

Distinti Saluti

Lorenzo Garattoni



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

**Oggetto: SANT'ERASMO ZINKAL S.R.L., VIA DELLE FABBRICHE 2B, GENOVA.
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. 1560 DEL 26.02.2020 E
SS.MM.II.. MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART. 29-NOVIES DEL D.LGS.
152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA MACCHINA
TAGLIO E INTEGRAZIONE DI UN NUOVO CODICE EER. ACCERTAMENTO IN ENTRATA
2.000 EURO.**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTR ATA	301000 2	0	30016 28	+	2.000,00					172	2026			
Note: reversale n. 1283/2026														
TOTALE ENTRATE:				+	2.000,00									
TOTALE SPESE:				+										

Genova li, 19/06/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**